

Biblioteca comunale degli Intronati
Istituzione del Comune di Siena

Rete documentaria e bibliotecaria senese
(Redos)

Regolamento
per i rapporti di collaborazione tra le Biblioteche e Archivi storici
comunali della Rete documentaria e bibliotecaria senese e singoli
cittadini per lo svolgimento di attività di volontariato

INDICE ARTICOLI:

- Art. 1 - Costituzione del Servizio
- Art. 2 - Attività e responsabilità dei Volontari della Biblioteca
- Art. 3 - Coperture assicurative
- Art. 4 - Organizzazione e gestione dei servizi
- Art. 5 - Svolgimento del servizio
- Art. 6 - Informazione sulla collaborazione
- Art. 7 - Rapporto di collaborazione
- Art. 8 - Sanzioni disciplinari
- Art. 9 - Norma transitoria
- Art. 10 - Norma di rinvio
- Art. 11 - Entrata in vigore del Regolamento

Art. 1 - Costituzione del Servizio

La Rete documentaria e bibliotecaria senese (Redos, biblioteche e archivi storici comunali), ritenendo importante per la qualificazione dei propri servizi l'apporto dei cittadini, ne favorisce la partecipazione in forma volontaria e non sostitutiva dei servizi di propria competenza, attraverso le norme contenute nel presente regolamento.

E' costituito il Servizio Volontari della Rete documentaria e bibliotecaria senese, formato da personale volontario che collaborerà con i responsabili/direttori di biblioteche e archivi storici comunali.

Il singolo volontario può avere cittadinanza italiana, cittadinanza dell'Unione europea e di un paese extracomunitario, purchè in regola con il permesso di soggiorno.

Potranno far parte dei Volontari i cittadini maggiorenni disponibili a prestare gratuitamente la loro opera nell'ambito della normativa vigente, generale e locale.

Potranno, altresì, far parte dei Volontari anche i cittadini minorenni, purché di età non inferiore ai 16 anni, i quali opereranno solo in presenza del personale dipendente, con autorizzazione scritta di almeno un genitore o di chi ne fa le veci.

Gli enti interessati, anche in deroga al limite di età previsto dal comma 2 del presente articolo possono stipulare accordi con istituti scolastici per favorire brevi stage formativi e di orientamento nell'arco dell'intero anno solare. Gli alunni saranno sempre affiancati dal personale dipendente e l'attività dovrà essere svolta di concerto con gli insegnanti referenti per il progetto.

L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non può comportare la soppressione di posti in dotazione organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

Le domande per entrare a far parte dei Volontari dovranno essere presentate a cura degli interessati presso le biblioteche o gli archivi storici comunali di riferimento. La Biblioteca comunale degli Intronati, Istituzione del Comune di Siena, ente/istituto di coordinamento della Rete, provvederà ad approntare un elenco complessivo/cumulativo che sarà aggiornato periodicamente.

Art. 2 - Attività e responsabilità dei Volontari

I Volontari svolgeranno le loro attività in supporto ai dipendenti/operatori di biblioteche e archivi provvedendo in particolare:

- all'orientamento dell'utenza mediante attività di indirizzo e informazione sui servizi, sul catalogo e sull'attività culturale e ad attività generiche di front-office;
- alla sorveglianza dell'utilizzo dei beni esclusivamente per l'uso cui sono destinati, vigilando sul rispetto di tale conforme uso secondo la diligenza di una corretta e rispettosa convivenza civile;
- al controllo periodico della disposizione corretta dei volumi e di altro materiale negli scaffali;
- al supporto nel trattamento fisico dei documenti;
- all'organizzazione e alla gestione di iniziative di promozione della lettura e della biblioteca di concerto con responsabili di riferimento;
- al supporto delle attività dei punti di prestito decentrati;
- a qualsiasi altra attività ritenuta utile per la promozione della biblioteca, per rispondere in modo mirato ai bisogni dell'utenza e per avvicinare i cittadini ai servizi.

I Volontari dovranno utilizzare in modo appropriato i beni a loro disposizione ed avere un comportamento corretto con l'utenza. Non dovranno prendere iniziative personali nei confronti dell'utenza ma riferire sempre al responsabile della biblioteca o dell'archivio.

L'attività dei Volontari dovrà comunque essere limitata a funzioni preventive e dissuasive in ordine ad eventuali possibili comportamenti illeciti accertati, con esclusione di qualsiasi possibilità di repressione delle violazioni.

I volontari devono impegnarsi affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato. I volontari devono impegnarsi inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Amministrazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Art. 3 - Coperture assicurative

L'Amministrazione è tenuta a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni di collaborazione. La copertura assicurativa potrà essere fornita direttamente dall'ente di riferimento o attraverso l'affiliazione a Associazioni di volontariato.

Art. 4 - Organizzazione e gestione dei servizi

L'organizzazione operativa dei servizi dei Volontari sarà curata di concerto con il responsabile della biblioteca o dell'archivio di riferimento a cui compete:

- accertare direttamente che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, o delle idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
- vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- verificare i risultati delle attività attraverso colloqui periodici con il volontario e/o con i fruitori delle attività di volontariato.

All'inizio delle attività il responsabile predisponde di comune accordo con i volontari il programma operativo - o i programmi operativi - per la realizzazione delle attività stesse, si impegna a fornire occasioni concrete di formazione, riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento di dette attività, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, i quali sono tenuti a partecipare alle iniziative di cui sopra.

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

Art. 5 - Svolgimento del servizio

I Volontari durante l'espletamento del servizio dovranno portare sul petto il tesserino personale rilasciato dall'ente di riferimento. Potranno essere inoltre dotati di altri accessori a seconda dei servizi espletati.

I Volontari sono tenuti alla massima riservatezza sui dati personali degli utenti qualora ne vengano a conoscenza, così come stabilito dalla normativa sulla tutela dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196).

Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario in una logica di complementarità e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.

L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Art. 6 Informazione sulla collaborazione

L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti di collaborazione con le pubbliche istituzioni singolarmente, ovvero in forma associata.

L'Amministrazione inoltre si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

Lo svolgimento di attività di volontariato presso le Amministrazioni non può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

I cittadini debbono essere adeguatamente informati che le Amministrazioni non sono responsabili di mancanze, inadempienze o danni causati dal volontario prestatore dell'attività assistenziale, né assume automaticamente a proprio carico alcun onere per rimborso spese derivanti da detta attività.

Art. 7 – Rapporto di collaborazione

All'atto dell'istaurarsi di un rapporto di collaborazione fra le Amministrazioni e singoli volontari, questi e i dirigenti pubblici preposti sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi riguardanti:

a. per l'Amministrazione:

- a.1. la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari, considerato che è connaturato al volontariato singolo il carattere contingente dell'intervento;
- a.2. la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori dipendenti o autonomi;
- a.3. la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- a.4. la copertura delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi ed eventuali dispositivi nel rispetto del D.Lgs.81/2008;

b. per i volontari:

- b.1. la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- b.2. l'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con i responsabili pubblici, nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;

- b.3. la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente, delle persone a favore delle quali svolgono l'attività e della normativa/regolamenti sulla privacy, adottati dagli enti.

Art. 8 - Sanzioni disciplinari

Qualora i Volontari dovessero rendersi responsabili di violazione alle norme di cui al presente regolamento, ovvero alle altre disposizioni di legge, potranno essere allontanati dai Responsabili dei servizi anche in sola forma verbale, proponendo la cancellazione del nominativo dall'elenco dei volontari.

Art. 10 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla normativa generale prevista in materia.

Art. 11 - Entrata in vigore del Regolamento

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta approvazione nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteca comunale degli Intronati, Istituzione del Comune di Siena e Istituto di coordinamento della Rete documentaria e bibliotecaria senese, previa consultazione e approvazione da parte dei bibliotecari e degli archivisti della Rete.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO

MODULO VOLONTARIATO SINGOLO

ALLA BIBLIOTECA

.....
.....

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____

telefono _____

Codice Fiscale _____

CHIEDO

di poter prestare opera di volontariato, secondo quanto stabilito dal “Regolamento per i rapporti di collaborazione tra le Biblioteche e Archivi storici comunali della Rete documentaria e bibliotecaria senese e singoli cittadini per lo svolgimento di attività di volontariato” approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione della Biblioteca comunale degli Intronati, Istituzione del Comune di Siena e Istituto di coordinamento della Rete documentaria e bibliotecaria senese;

A tal fine DICHIARO:

- di voler svolgere l'attività sopra indicata esclusivamente per fini di solidarietà, gratuitamente e senza attribuire alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- di voler operare in forma coordinata con i responsabili pubblici nell'ambito dei programmi impostati dall'Ente;
- di assicurare l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo stabilito;
- di essere disponibile alle verifiche concordate;
- di voler operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone destinatarie dell'attività indicata;
- di voler operare nel rispetto della normativa sulla privacy.

Luogo, Data

Firma